

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

N. 420

DISEGNO DI LEGGE

d’iniziativa del senatore BORNACIN

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 18 MAGGIO 2006

Disposizioni per l’assunzione di personale da parte dell’Automobile
Club d’Italia (ACI)

ONOREVOLI SENATORI. - La presente proposta di legge autorizza il riassorbimento del personale dipendente della società ACI Global SpA collocato in mobilità nel corso del 2003, presso l'Automobile Club d'Italia (ACI), ente pubblico non economico che controlla interamente detta società.

La proposta di legge in oggetto riguarda, pertanto, il personale di una società che, oltre ad essere interamente partecipata da un ente pubblico non economico quale l'ACI, gestisce un servizio, quello del soccorso stradale, - reso a vantaggio sia dei soci dell'ACI che di tutti gli automobilisti e della collettività nel suo complesso, anche in collaborazione con la protezione civile in relazione al verificarsi di eventi calamitosi.

Un servizio riconosciuto dalla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici (legge 12 giugno 1990, n. 146) come servizio pubblico essenziale, in quanto idoneo a garantire la salvaguardia dei diritti della persona, costituzionalmente tutelati, alla vita, alla salute, alla sicurezza e alla libertà di circolazione.

La situazione attuale trae origine dalla decisione assunta nel settembre del 1996 dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato che, liberalizzando la gestione del servizio di soccorso stradale sulla rete autostradale, attribuito fino ad allora all'ACI in via esclusiva, ha reso necessario un riassetto organizzativo ed un ridimensionamento della società - allora denominata ACI Servizio soccorso stradale SpA con il collocamento in mobilità di personale dipendente della società stessa.

In considerazione della peculiarità della situazione e dei connessi risvolti sociali, si intervenne allora, nell'ambito della legge 23 dicembre 1998, n. 449 (legge finanziaria 1999), con una norma che autorizzò l'ACI all'assunzione diretta del personale coinvolto nelle procedure di mobilità.

La riassunzione di tale personale presso l'ACI, in coerenza con quanto richiesto nel contesto di numerose interrogazioni parlamentari, intende realizzare l'obiettivo della salvaguardia dei livelli occupazionali, riproponendo l'esperienza di autorizzare l'ACI all'assunzione diretta, a domanda, del personale della società di soccorso stradale coinvolto nelle procedure di mobilità.

La soluzione proposta non ha alcun impatto negativo sul bilancio dello Stato, in quanto i costi per il personale riassorbito dall'ACI sarebbero interamente a carico del bilancio dell'ente, ma anzi determina addirittura un risparmio per l'erario, per effetto del venir meno degli oneri connessi alla corresponsione delle indennità di mobilità da parte dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) per il periodo massimo di tre anni, ai sensi della legge n. 223 del 1991.

Risparmio che, a fronte di 108 licenziamenti notificati alla data del 16 ottobre 2003, risulta quantificabile complessivamente in circa 2.200.000 euro.

Parallelamente, in corrispondenza dell'incremento degli oneri a carico del bilancio dell'ACI, l'effettiva assunzione di detto personale nei ruoli dell'ente avrà luogo contestualmente alla rideterminazione delle tariffe previste per lo svolgimento dei servizi pubblici gestiti dall'ACI per conto dello Stato.

La riassunzione di detto personale presso l'ACI è, inoltre, compatibile con la dotazione organica dell'ente, che, ridefinita annualmente nel rispetto dei vincoli disposti dalle recenti leggi finanziarie e da ultimo rideterminata in base ai criteri definiti dall'articolo 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), risulta attualmente pari a 3.577 unità di personale non dirigenziale.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. L'Automobile Club d'Italia (ACI) è autorizzato, senza oneri a carico del bilancio statale, a procedere allo svolgimento di apposite procedure concorsuali per la verifica dell'idoneità all'assunzione riservate ai lavoratori di ACI Global SpA, società interamente controllata dall'ACI, già collocati in mobilità a seguito di processi di ristrutturazione e che risultino iscritti alla lista di mobilità alla data del 1° luglio 2004.

2. Le assunzioni di cui al comma 1 non comportano alcuna variazione delle tariffe dei servizi praticate dall'ACI agli utenti.

